

# Sistema informativo Beni e Ambiti Paesaggistici (S.I.B.A.)

## IL MINISTRO SEGRETARIO DI STATO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

*Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;*

*VISTO IL regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta; Considerato che la Commissione provinciale di Brescia per la protezione delle bellezze naturali ha incluso nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica, compilato ai sensi dell'art. 2 della legge predetta, il giardino del palazzo Calini, di proprietà Maggi Conte Aymo fu Berardo, sito nel Comune di Cazzago San Martino, frazione Calino, segnato in catasto ai mappali 706-867-765-708-709-710-712-713-718-715-716-371-635-636-637-638-634-725-375, confinante mapp. 510-370-513-514-639-Via del Fosso, mappale 936-906-705, strada comunale del Longorone, mapp. 921-811-753, strada comunale del Bettolino e via Torre; Riconosciuto che l'immobile predetto ha notevole interesse pubblico perché con la sua vegetazione arborea costituita da rare e pregiate essenze quali magnolie, cedri deodara, pinus austriaca, cipressus arizonica, quercie ed altre pregiate essenze forma una nota di verde di non comune bellezza.*

### DECRETA:

*Il giardino del palazzo Calini, di proprietà Maggi Conte Aymo fu Berardo, sito nel Comune di Cazzago San Martino, frazione Calino, segnato in catasto ai mappali 706-867-765-708-709-710-712-713-718-715-716-371-635-636-637-638-634-725-375, confinante mapp. 510-370-513-514-639-Via del Fosso, mappale 936-906-705, strada comunale del Longorone, mapp. 921-811-753, strada comunale del Bettolino e via Torre; poiché ha notevole interesse pubblico perché con la sua vegetazione arborea costituita da rare e pregiate essenze quali magnolie, cedri deodara, pinus austriaca, cipressus arizonica, quercie ed altre pregiate essenze forma una nota di verde di non comune bellezza e' sottoposto a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa. Il presente decreto sarà notificato a Maggi, Conte Aymo fu Berardo, in via amministrativa a mezzo del messo comunale di Cazzago San Martino Esso verra', a richiesta di questo Ministero, trascritto all'Ufficio dei Registri Immobiliari, ed avrà efficacia in confronto di qualsiasi successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo.*

ROMA, li' 7 aprile 1960

